

**PIANIFICARE
LA SOSTENIBILITA'
DELLO SVILUPPO**



**Energie Rinnovabili
tra Opportunità e Conservazione del Territorio**

Apertura dell'incontro

Lo spunto per l'approfondimento è dato dal documento tecnico denominato "Il Sistema Energetico Provinciale – Consumi, Produzione e Risparmio" che costituisce la base conoscitiva del futuro Piano Energetico della Provincia di Asti, sottoposto a consultazione pubblica.

Durante una prima fase di consultazione tutti i soggetti interessati potranno presentare osservazioni, suggerimenti e proposte, entro il 31 maggio 2010.

Argomento principale

Le politiche promosse in campo energetico ambientale, con riferimento alle energie rinnovabili, possono costituire un motore di sviluppo per la crescita locale, a patto che non avvenga a discapito di altre risorse fondamentali per l'identità e la salvaguardia di un territorio. I nuovi orientamenti mirano infatti a promuovere distretti energetici compatibili con il territorio e il paesaggio. L'energia diventa quindi centrale nel processo di riqualificazione di città, aree produttive, periferie e campagna urbanizzata, creando una sinergia tra crescita del settore energetico, valorizzazione del paesaggi e salvaguardia dei suoi caratteri identitari. Al contrario, quello che purtroppo sta avvenendo, anche a seguito della mancanza di una legislazione univoca e cogente, è la sopraffazione, da parte di interessi privati e nel nome della tutela ambientale, di spazi e risorse fondamentali per l'identità dei territori.

Obiettivi

L'incontro si pone l'obiettivo di indagare i fattori che determinano questo scontro di interessi tra fattori egualmente importanti di sviluppo delle energie rinnovabili e tutela del territorio e di sollecitare da parte della politica azioni volte a risolvere tali problemi.

Contestualmente le proposte che verranno formulate in questo contesto verranno a far parte del contributo da proporre alla Provincia di Asti come osservazioni al documento "Il Sistema Energetico Provinciale – Consumi, Produzione e Risparmio".

Fattori problematici

Fin dal 2003 il legislatore nazionale aveva previsto l'adozione di specifiche Linee Guida, in maniera tale da stabilire i principi per l'autorizzazione unica e per il corretto inserimento degli impianti nel territorio.

Un ritardo attuativo che ha determinati proliferare di una legislazione autonoma a livello regionale, a sua volta generatrice di puzzle normativi.

La mancanza di una legislazione unica rende difficile ed aleatoria l'approvazione di progetti destinati alla produzione di energia pulita, come denuncia anche l'Antitrust, che vede in questo senso un freno allo sviluppo del settore, ma anche un proliferare di impianti al di fuori di regole certe per la tutela degli aspetti di impatto ambientale sul territorio e sul paesaggio.

Questa carenza si riflette anche negli atti di pianificazione e governo del territorio di competenza delle amministrazioni locali.

Interventi

Le politiche di pianificazione energetica

Angela Motta - Consigliera Regionale

Marta Parodi - Consigliera Provinciale

Inquadramento Normativo

Avv. Fabrizio Brignolo – Consigliere Comunale

Iniziative Parlamentari

On. Massimo Fiorio – Deputato

Agricoltura, il futuro dell'energia ?

Giorgio Ferrero – Responsabile Dipartimento Regionale Agricoltura PD

Interventi dei portatori di interesse

Ordine degli Architetti di Asti – Arch. Fabrizio Gagliardi

Movimento Stop al Consumo del Territorio – Alessandro Mortarino

Osservatorio del paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano – Prof. Marco Devecchi